

SPACCIO DROGA A MONTESILVANO, IN MANETTE ITALIANO E UCRAINO

17 Aprile 2012

PESCARA – Due persone, un italiano e un ucraino, sono stati arrestati dai carabinieri per spaccio di droga.

L'operazione è avvenuta sabato sera, quando i militari della stazione di Manoppello e quelli del Nucleo operativo radiomobile di Popoli hanno deciso di pedinare l'autovettura di Luca Iannacci, di 28 anni, originario di Penne (Pescara), ritenuto un pusher di marijuana ai tossicodipendenti della zona di Penne, Alanno, Scafa e Manoppello.

Arrivato a Montesilvano (Pescara), in Viale Europa, nei pressi di un campo da basket, il giovane ha fatto salire a bordo dell'autovettura un'altra persona, per poi riprendere la marcia a velocità sostenuta.

I carabinieri gli hanno imposto l'alt in via Finlandia e lui è fuggito. Durante l'inseguimento sono stati gettati via cinque involucri in cellophane, contenenti 150 grammi di marijuana.

Il conducente dell'auto è stato bloccato dai militari in viale Europa mentre il complice, Marchenko Volodymyr, ucraino, 18 anni, è stato rintracciato in un secondo momento nella sua abitazione di Montesilvano, grazie alla collaborazione di Iannacci.

Entrambi gli arresti sono stati convalidati. L'italiano è stato condannato a 4 mesi di reclusione e 1.000 euro di multa, mentre per l'ucraino la condanna è di 6 mesi di reclusione e 1.300 euro di multa.